

**AZIENDA SPECIALE CONSORTILE  
PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE SOCIALI  
NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE N. A1  
Via Fontananuova - 83031 Ariano Irpino**

---

## **REGOLAMENTO**

### **Regolamento delle responsabilità, funzioni e competenze dell'Ufficio di Piano** (articolo 23 comma 3 della Legge Regionale 11 del 23 ottobre 2007)

#### **Premesso:**

- Che con la legge 234 del 30/12/2021 sono stati approvati e ampliati la gamma dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) individuando gli ambiti territoriali sociali (ATS) quali dimensione territoriale in cui programmare e realizzare le attività utili al raggiungimento dei LEPS;
- Che con D.M.L.P.S. 229 del 30/12/2021 è stato approvato il piano per gli interventi dei servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021/2023;
- Che con D.G.R. n. 414 del 27/07/2022 Piano Regionale della Campania per la lotta alla povertà 2021/2023;
- Che con D.G.R.C. 121 del 14/03/2023 è stato approvato il Piano Regionale non autosufficienti per le persone disabili 2022/2024;
- Che con D.G.R. n. 66 del 14/02/2023 è stato approvato il V Piano Sociale Regionale 2022/2024 che definisce gli indirizzi per la realizzazione del sistema di interventi e servizi da parte degli Ambiti territoriali.

#### **Considerato:**

- Che con nota 0304596 del 14/06/2023 sono state trasmesse le indicazioni operative al fine di consentire agli Ambiti territoriali una programmazione organica dei servizi e degli interventi sociali e sociosanitari attraverso la presentazione della prima e seconda annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del V Piano Sociale Regionale 2022/2024;
- Che le indicazioni sopra richiamate richiedono l'adozione di apposito regolamento disciplinante responsabilità, funzioni e competenze dell'Ufficio di Piano ai sensi dell'articolo 23 comma 3 della Legge Regionale 11 del 23 ottobre 2007.

#### **Articolo 1**

##### **Premesse**

Premesse e narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **Articolo 2**

##### **Oggetto**

Il presente regolamento disciplina obiettivi, attribuzioni, responsabilità, competenze funzioni, composizione, assetto organizzativo nonché compiti funzionali dell'Ufficio di Piano, costituito a norma degli articoli 11 e 23 della L.R. 11/2007 per l'esercizio delle funzioni di

coordinamento, gestione amministrativa e finanziaria, nonché di implementazione del sistema locale integrato di interventi e servizi sociali dell'ambito territoriale A 01.

### Art.3

#### Forma associativa dell'ambito territoriale

I Comuni di Ariano Irpino, Casalbore, Greci, Montaguto, Montecalvo Irpino, Savignano Irpino, Villanova del Battista, Zungoli, Grottaminarda, Flumeri, Frigento, Melito Irpino, Sturno, Mirabella Eclano, Bonito, Fontanarosa, Gesualdo, Luogosano, Paternopoli, Sant'Angelo all'Esca, Taurasi, Vallata, Carife, Castel Baronia, S. Nicola Baronia, S. Sossio Baronia, Scampitella, Trevico, Vallesaccarda aderiscono all' Azienda speciale consortile per la gestione delle politiche sociali costituita ai sensi dell' art. 31 della Legge 18 agosto 2000 n. 267.

La forma giuridica associativa di azienda speciale prescelta dai Comuni dell'ambito territoriale A 01 rispetta le disposizioni della Delibera della Giunta Regionale n. 320 del 03/07/2012 e le indicazioni contenute in allegato A) ad oggetto "Modifica degli ambiti territoriali e dei distretti sanitari", nonché coerenti con le fondamentali opzioni relative alla GOVERNANCE del sistema integrato locale dei servizi sociali contenute nel Piano Sociale della Regione Campania 2019 - 2021.

L'azienda speciale consortile è l'ente strumentale degli enti locali, dotata di personalità giuridica, di autonomia gestionale imprenditoriale e di proprio statuto per l'esercizio in forma associata dei servizi sociali.

L'azienda speciale consortile organizza la gestione associata del sistema integrato locale degli interventi e servizi sociali uniformandosi ai principi di efficacia, efficienza ed economicità e rispettando l'obbligo dell'equilibrio economico.

A norma dell'articolo 114 della legge 18 agosto 2000 n. 267 l'azienda speciale conforma la propria gestione ai principi contabili generali in applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni ed adotta il medesimo sistema contabile dell'ente locale che lo ha istituito, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 151, comma 2.

A norma dell'articolo 16 dello Statuto Consortile Il controllo degli atti consortili è disciplinato dalle norme vigenti per gli Enti locali.

### Art. 4

#### Ruolo e funzioni dell'ufficio di Piano

L'Ufficio di Piano, di seguito per brevità UDP, istituito ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera e) della Legge Regionale 11/2007 costituisce la "struttura tecnica di supporto alla realizzazione del piano di zona sociale" assolvendo alle funzioni amministrative, tecniche ed organizzative necessarie al funzionamento della gestione associata dei Comuni dell'ambito territoriale A01.

L'Ufficio del Piano sociale garantisce l'attuazione degli indirizzi dell'assemblea, dell'organo di amministrazione, nonché di quanto programmato dal Piano sociale di Zona e da ulteriori strumenti di programmazione che gli indirizzi nazionali e regionali richiedono.

L'UDP ha il compito di elaborare e attuare la programmazione secondo quanto stabilito dagli organi deliberati di riferimento, nonché di gestire, amministrare, monitorare e valutare il

Piano Sociale di Zona Territoriale, gli operatori dell'Ufficio di Piano hanno un ruolo strategico per il buon funzionamento dell'Ambito.

Nell'ufficio del Piano sociale si sommano una molteplicità di funzioni di gestione tra di loro fortemente integrate e complementari:

- La gestione delle diverse forme di concertazione propedeutiche alla programmazione sociale territoriale (governance della rete territoriale del welfare);
- La gestione delle diverse fasi della programmazione e della progettazione di prestazioni e servizi;
- La gestione delle attività di monitoraggio, verifica e valutazione dei programmi, dei progetti e dei singoli servizi e prestazioni;
- La gestione delle fasi di realizzazione dei servizi e delle attività programmate;
- La gestione delle relazioni con gli utenti e con gli stakeholder territoriali;
- La gestione dell'Ufficio tutela degli utenti;
- La gestione delle procedure di autorizzazione e accreditamento;
- La gestione delle attività economico-finanziarie;
- La gestione delle relazioni con la rete locale dei servizi pubblici, con gli organismi regionali e nazionali e con le amministrazioni locali dell'Ambito;
- La gestione di tutte le attività di informazione, comunicazione e trasparenza;
- La gestione dell'accesso e della presa in carico;
- La gestione delle emergenze sociali.

L' Ufficio di Piano dovrà obbligatoriamente prevedere, altresì, le seguenti aree di attività, con dotazioni organiche rapportate agli effettivi carichi di lavoro:

Area servizi strumentali e di supporto (Back Office)

1.a Programmazione, progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione

1.b Gestione Amministrativa

1.c Gestione Contabile

1. d Gestione servizi digitali, informazione, comunicazione e trasparenza

Area servizi di front-line

2. a Servizi per l'accesso

2.b Servizi per la presa in carico 2.c Servizi per minori e famiglie.

La complessità e molteplicità delle funzioni sopra rappresentate, associate ad un significativo sviluppo anche quantitativo del volume dei servizi e degli interventi sociali fatto registrare dall'ambito territoriale nell'ultimo decennio impongono di intervenire attraverso il nuovo piano triennale del fabbisogno del personale in vista del potenziamento dei servizi sociali professionali di presa in carico e del Sistema organizzativo nel suo complesso.

L' UDP opera nel rispetto dei principi di legalità, economicità, efficacia, efficienza adeguatezza e proporzionalità posti dall' Ordinamento a presidio dell'azione amministrativa.

L' Ufficio di Piano realizza un adeguato raccordo organizzativo e professionale con la ASL promuovendo l'integrazione sociosanitaria, quale strategia in grado di promuovere risposte unitarie a bisogni complessi dei cittadini.

Nello svolgimento dei procedimenti amministrativi l'ufficio tiene conto della efficacia dei risultati, delle conseguenze per l'equilibrio economico, nonché delle indicazioni Strategiche e gestionali del Piano degli obiettivi.

## Art. 5

### Indagini conoscitive e sistema di concertazione

Rientrano nelle funzioni dell'Ufficio del Piano sociale lo svolgimento di indagini conoscitive propedeutiche alla programmazione degli interventi sociali, nonché la realizzazione di sistemi

permanenti di concertazione, interlocuzione e scambio di informazioni con gli enti locali del territorio, la ASL, le altre autorità pubbliche, gli operatori economici della cooperazione sociale e gli altri soggetti del terzo settore impegnati nelle attività del volontariato e della solidarietà sociale.

L' UDP nello specifico provvede:

- A definire e tenere aggiornato il quadro analitico generale della situazione sociale, economica e demografica del territorio;
- A riconoscere e registrare gli indicatori relativi alle situazioni di maggiore disagio ed allarme sociale;
- Alla identificazione del profilo qualitativo ed alla rilevazione quantitativa dei bisogni presenti nella popolazione;
- Ad enucleare e decodificare la domanda di interventi e servizi sociali proveniente dalla cittadinanza;
- A censire e monitorare la presenza dei servizi e le strutture di protezione sociale operanti nel territorio;
- A tenere aggiornato il quadro conoscitivo degli interventi realizzati dagli operatori economici della cooperazione e del privato sociale;
- Ad acquisire dagli ETS, dalle ODV e dalla Caritas le informazioni conosciute dagli stessi in relazione alle situazioni di particolare disagio e di maggiore allarme sociale
- A realizzare forme stabili di concertazione e di interlocuzione continua con gli enti locali del territorio
- Ad attuare un modello permanente di interlocuzione, scambio di informazioni e concertazione con gli operatori economici della cooperazione sociale e con gli altri soggetti del terzo settore impegnati nelle attività del volontariato e della solidarietà sociale.
- Realizzare un adeguato raccordo organizzativo e professionale con la ASL anche utilizzando sistemi informativi integrati per lo scambio delle informazioni, la valutazione del bisogno, la definizione dei progetti personalizzati, l'attuazione, nonché verifica e monitoraggio degli interventi socio sanitari prestati ai cittadini.
- Garantire che il sistema sociale informativo sia funzionale e correttamente alimentato tracciando l'intero processo di presa in carico del cittadino, nonché riporti le informazioni relative agli interventi, la loro distribuzione territoriale ed impatto della spesa conseguente.
- Realizzare un sistema permanente di interlocuzione con le autorità di PS, le Polizie locali, le altre istituzioni, servizi ed attori della rete integrata locale dei servizi sociali.

#### Art. 6

Attività di programmazione, attuazione, monitoraggio e rendiconto degli interventi

La struttura tecnica dell'Ufficio del Piano sociale provvede:

- Alla progettazione esecutiva degli interventi ricompresi nella programmazione del Piano di zona triennale 2019/2021, nonché all'aggiornamento annuale della medesima.
- Alla progettazione esecutiva degli interventi ricompresi nella programmazione del PAL Piani di Attuazione Locale (PAL) a valere sulle risorse della Quota annuale del Fondo Povertà.
- Alla progettazione esecutiva delle Azioni di sistema riferite a Centro unico dell'accesso, servizio sociale professionale, funzionamento dell'ufficio di piano, rafforzamento dei servizi

della presa in carico ricompresi nella programmazione del Piano di zona triennale 2019/2021 e nel PAL Piano di attuazione locale.

- Alla progettazione esecutiva dei servizi ricompresi nella programmazione del Piano di zona triennale, nonché a valere sulle altre risorse destinate agli interventi PNSCIA, HCP, SIPROIMI, PON inclusione, del contrasto alla violenza di genere etc.
- Alla programmazione e progettazione esecutiva degli interventi sociali, socio sanitari, nonché di ogni altro intervento a valere su finanziamenti comunitari, nazionali, regionali e locali previsti dal Piano di zona sociale nonché dal Documento unico di programmazione.

La struttura tecnica ed amministrativa dell'Ufficio del Piano sociale provvede alle attività e agli adempimenti previsti per monitoraggio ed al rendiconto degli interventi attuati e delle prestazioni sociali eseguite. L'UDP assicura, altresì, adeguate iniziative di intercettazione progettuale riguardo a risorse e flussi di finanziamento reperibili in ambito locale, regionale, nazionale e comunitario.

#### Art. 7

##### Assetti organizzativi dell'ufficio del Piano sociale

Con l'adozione del Documento unico di programmazione 2023/2025 sono state definite attività e procedimenti destinati al riassetto, riqualificazione e potenziamento del Sistema organizzativo dell'ente nonché identificati dall'amministrazione gli obiettivi strategici ed operativi del presente triennio:

1\_ riqualificazione dell'impianto delle funzioni, responsabilità e competenze riconducibile alle azioni di sistema del welfare locale, ovvero del servizio sociale professionale, del segretariato sociale professionale e dell'Ufficio del piano sociale fondando la stessa sul modello del Project manager.

2\_ conferimento degli incarichi di direzione delle aree organizzative degli assistenti sociali e dei servizi economico finanziari.

3\_ reperimento nelle more delle procedure pubbliche di reclutamento, mediante la somministrazione, delle risorse destinate al rafforzamento della presenza degli assistenti sociali in servizio nei Comuni e delle ulteriori risorse professionali e tecniche destinate al potenziamento del settore amministrativo dell'ente.

Con la deliberazione del CDA n. 84 del 30/12/2022 sono stati conferiti gli indirizzi relativi alle procedure di reclutamento di 10 assistenti sociali e di 6 istruttori con rapporto a tempo indeterminato.

Piano triennale del fabbisogno del personale e Piano occupazionale 2023/2025 programmano:

a\_ reclutamento di n. 10 funzionari assistenti sociali dell'area di EQ con rapporto di lavoro indeterminato a tempo pieno dell'orario lavorativo settimanale.

b\_ reclutamento di n. 5 amministrativi dell'area degli istruttori con rapporto di lavoro indeterminato a tempo pieno dell'orario lavorativo settimanale.

c\_ reclutamento di n.1 amministrativo dell'area degli istruttori con rapporto di lavoro indeterminato a tempo parziale del 50% dell'orario lavorativo settimanale.

d\_ istituzione di n. 3 posizioni amministrative di significativa importanza e responsabilità, organizzate, affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del direttore generale, corrispondenti a quelle regolate dall'art. 16, comma 2 lettera b) del vigente CCNL del comparto funzioni locali 2019-2021 e precisamente:

1\_ stazione appaltante

2\_ controllo strategico

3\_ gestione della rendicontazione.

Le procedure di reclutamento del nuovo personale e le ulteriori misure organizzative programmate sono finalizzate al miglioramento qualitativo e quantitativo, nonché alla innovazione gestionale e tecnologica dell'offerta dei servizi alla persona destinata agli anziani fragili e non autosufficienti, ai minori e alle loro famiglie, alle donne, alle persone con disabilità, ai cittadini immigrati, nonché a quelli in condizioni di povertà.

#### Art. 8

##### Modello del project management

L'ente ancora all'adozione del modello organizzativo del project management, lo sviluppo delle risorse umane assegnate alla gestione dei servizi e delle correlate attività procedurali ed endoprocedimentali.

Le misure programmate dal presente Piano triennale del fabbisogno e le procedure di reclutamento del nuovo personale programmate dal relativo Piano occupazionale sono destinate al miglioramento qualitativo e quantitativo, nonché alla innovazione dei servizi prestati dal sistema locale di welfare a beneficio degli anziani non autosufficienti, dei minori e delle loro famiglie, delle donne, delle persone con disabilità, degli immigrati, dei cittadini in condizioni di povertà.

Ai fini della riqualificazione dell'impianto delle responsabilità e competenze riconducibili alle azioni di sistema locale del welfare (servizio sociale professionale segretariato sociale professionale, Ufficio del piano sociale) l'amministrazione programma l'assegnazione delle responsabilità delle aree organizzative, delle funzioni di significativa importanza e responsabilità, nonché delle unità operative elementari dei servizi e delle attività amministrative correlate.

#### Art. 9

##### Coordinatore dell'Ufficio di Piano

Il Coordinatore dell'ambito territoriale è il Direttore generale dell'ASC A1.

Il coordinatore ha la responsabilità gestionale dell'ambito territoriale ed opera per il raggiungimento dei risultati programmatici, sia in termini di servizio sia, di risultato economico, sviluppando un'organizzazione interna funzionale alla migliore utilizzazione delle risorse umane e finanziarie disponibili, nel rispetto dei principi di imparzialità, uniformità, legalità economicità ed efficacia.

Con provvedimento del Direttore generale sono assegnate le risorse professionali del sistema organizzativo dell'Ufficio di piano, del servizio sociale e del segretariato sociale professionale, nonché la responsabilità dei particolari procedimenti.

Per tutto quanto attinente le responsabilità, attribuzioni, competenze e funzioni della dirigenza Direttore generale, si rimanda alla disciplina contenuta ne Titolo III Capo 1 dello statuto dell'Azienda speciale consortile A1, nonché alle specifiche disposizioni adottate dalla Regione Campania relativamente agli elenchi dei direttori /coordinatori degli ambiti territoriali.

#### Art. 10

##### Responsabili delle Unità operative dei servizi

Il personale responsabile della Unità operativa (UO) assume la responsabilità di risultato in relazione alla gestione tecnica ed amministrativa dei servizi nonché della spesa agli stessi riferita,

realizzando l'istruttoria endoprocedimentale e redigendo ogni provvedimento necessario ad accertamento di entrate, assunzione di impegno della spesa, ordinazione delle prestazioni, liquidazione e pagamenti derivanti dalle obbligazioni giuridiche istaurate, sottoposte al soggetto competente per l'emanazione dei provvedimenti di rilevanza esterna.

Sono assegnate al personale responsabile delle Unità operative, a norma D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, articolo 15, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP, le fasi relative alla progettazione, programmazione, affidamento ed esecuzione dei servizi di competenza anche ai fini del raggiungimento dei risultati della performance individuale nonché degli obiettivi identificati in successivo momento dal PEG.

Sono riconosciute al personale non dirigenziale assegnatario della responsabilità delle Unità operative dei servizi, previa valutazione della performance, entro la disponibilità delle risorse del Fondo della contrattazione decentrata e sulla base della contrattazione integrativa le indennità destinate a compensare le specifiche responsabilità rispettando disciplina ed importi previsti dall'articolo 84 del vigente CCNL.

#### Art. 11

##### Unità responsabili delle aree organizzative

Con deliberazione del CDA n. 30 dello 01/06/2022 è stata prorogata la durata dell'incarico del Direttore generale dell'ente fino al 15/06/2024 salvo prorogatio come per legge.

Sono concluse le attività di costituzione delle posizioni organizzative programmate dal Piano triennale del fabbisogno 2022/2024 conferendo gli incarichi di direzione delle aree organizzative degli assistenti sociali e dei servizi finanziari dell'ente.

Con provvedimenti del Dg. n. 134 dello 06/04/2022 e n. 487 dello 15/12/2022 sono stati conferiti rispettivamente gli incarichi del Responsabile della Direzione dell'area organizzativa degli assistenti sociali e del Responsabile della Direzione dell'area organizzativa dei servizi finanziari ammettendo gli interessati alla sottoscrizione delle relative convenzioni.

Con provvedimento del responsabile del procedimento n. 01 del 22/03/2023 sono state determinate in applicazione dei criteri di graduazione predeterminati definiti dal CDA con deliberazione nr. 02 del 16/02/2023 la graduazione delle retribuzioni di posizione spettanti al Direttore generale, al Responsabile delle direzioni di area organizzativa assistenti sociali ed al Responsabile della unità organizzativa servizi economici e finanziari.

#### Art. 12

Posizioni delle funzioni di significativa importanza e responsabilità istituite ai sensi dall'art. 16, comma 2 lettera b) del vigente CCNL.

Sono istituite agli effetti dell'adozione del Piano de fabbisogno del personale nr. 3 posizioni relative a funzioni amministrative di significativa importanza e responsabilità organizzate, affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni del direttore generale, corrispondenti a quelle regolate dall'art. 16, comma 2 lettera b) del vigente CCNL del comparto funzioni locali 2019-2021, ovvero:

- a\_ responsabile della stazione appaltante
- b\_ responsabile del controllo strategico
- c\_ responsabile della rendicontazione.

Gli incarichi sopra rappresentati, corrispondono, a norma del comma 2 lettera b) dell'articolo 16 del vigente CCNL, a " posizione di responsabilità con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del

sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum, nonché conferiti a norma del comma 3 del medesimo articolo 16 al personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ovvero a personale acquisito dall'esterno ed inquadrato nella medesima area.

L'amministrazione conferisce gli incarichi qui rappresentati ad espressa delega di funzioni da parte del direttore generale, sulla base dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale, tenuto conto delle funzioni ed attività da svolgere, nonché della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare nel rispetto dei criteri disciplinati dall' articolo 18 del vigente CCNL.

Al personale titolare di funzioni di significativa importanza e responsabilità amministrativa, organizzate, affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni del direttore generale, sulla base del trattamento economico accessorio del personale titolare di un incarico di EQ disciplinato dall'articolo 16 del vigente CCNL.

### Articolo 13 Funzioni di vigilanza, controllo

Il personale dell'ufficio del piano sociale, realizza altresì le funzioni di vigilanza e controllo sull'esercizio dei servizi domiciliari, territoriali, residenziali e semi residenziali previste dal R.R. 4/2004, dal catalogo dei servizi e dal regolamento di ambito disciplinanti procedure, condizioni, requisiti e criteri di qualità previsti per l'esercizio dei servizi sociali.

Sono effettuati periodicamente controlli per verificare la permanenza dei requisiti e dei titoli che il prestatore abbia attestato di detenere al momento della concessione del titolo abilitativo all'esercizio del servizio.

Il responsabile del procedimento si avvale nelle attività istruttorie del nucleo di valutazione integrato nel raccordo professionale ed organizzativo della ASL, del servizio sociale professionale e degli ulteriori responsabili di UO, nonché degli uffici tecnici dei Comuni.

Ai sensi della risoluzione n. 47937 del 3 aprile 2015 il prestatore che richieda l'accreditamento dell'offerta del servizio regola il pagamento degli oneri derivanti dalla attività istruttoria.

Per quanto non previsto nel presente atto si rimanda alle disposizioni del Regolamento disciplinante le procedure di autorizzazione ed accreditamento dei servizi adottato ai sensi del DPGR 4 del 7 aprile 2014 in quanto applicabile.

### Articolo 14 Ufficio di tutela degli utenti

Con provvedimento del Dg sono identificate le risorse organizzative assegnate per il funzionamento dell'Ufficio di tutela degli utenti e relazioni con il pubblico istituito ai sensi dell'articolo 48 della LR 11/2007.

Il personale assegnato all' URP cura le relazioni con la cittadinanza e si fa carico di dare riscontro ad ogni segnalazione e/o reclami provenienti dagli utenti.

Al personale dell'URP sono altresì assegnate le responsabilità dei procedimenti relativi al trattamento dei dati personali e delle richieste di accesso agli atti.

#### Art. 15 Collaborazioni esterne

In casi particolari, in relazione ad interventi e misure la cui progettazione richieda una speciale ed elevata competenza tecnica, l'ambito territoriale si avvale di consulenze esterne qualificate riguardo alla esperienza ed alle referenze curriculari detenute.

Gli incarichi di consulenza esterna sopra richiamati sono conferiti con deliberazione dell'organo di amministrazione.

#### Art. 16 Sede, strumenti e risorse strumentali

L'Ufficio di Piano ha sede in Ariano Irpino presso gli immobili concessi dal Comune di Ariano Irpino.

In applicazione dell'articolo 3 dello Statuto Consortile gli immobili che ospitano la sede legale e gli uffici locali dei servizi sociali sono messi a disposizione dai Comuni in comodato d'uso gratuito, unitamente agli arredi, alle attrezzature ed ai beni strumentali in dotazione.

#### Art. 17 Responsabilità

Il personale dell'ufficio del Piano sociale risponde del proprio operato e degli atti, ai sensi della legge, dei regolamenti e del codice di comportamento e dei regolamenti che stabiliscono comportamenti e doveri, divieti ed incompatibilità. Il personale risponde, altresì, della gestione dell'ambito territoriale, del raggiungimento degli obiettivi e del grado di efficienza conseguito.

#### Art. 18 Arco temporale di efficacia e norme di rinvio

Il presente regolamento ha efficacia per la durata della V triennialità del Piano di zona sociale 2022/2024, ovvero dalla pubblicazione del medesimo sul sito istituzionale dell'ente e fino alla data di conclusione della programmazione triennale di riferimento.